

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 33

Adunanza 19 luglio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASELLE TORINESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. – DELIBERAZIONE C.C. N. 36 DEL 26/05/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 900-339371/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Caselle Torinese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. (variante generale), approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 2-2009 del 22/01/2001;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 18 del 06/03/1998, n. 52 del 16/06/2000, n. 95 del 28/12/2001, n. 30 del 22/03/2004 e n. 66 del 05/07/2004, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 26/05/2005, il Progetto Preliminare di un'ulteriore Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/06/2005 (*Prat. n. 65/2005*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 12.647 abitanti nel 1971, 12.463 abitanti nel 1981, 13.740 abitanti nel 1991 e 15.857 abitanti nel 2001, dato che conferma il costante incremento demografico, evidenziatosi nell'ultimo decennio (14.965 ab. nel 1997; 15.404 ab. nel 1999);
- ⇒ superficie territoriale di 2.868 ettari, dei quali 479 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli, 1.306 alla II^a Classe, complessivamente rappresentanti il 62% della superficie comunale; è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 121 ettari;
- ⇒ è sede dell'infrastruttura aeroportuale della Città di Torino, di II^a livello di rilevanza nella classificazione internazionale;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- ⇒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
Oltre al succitato Aeroporto Internazionale Città di Torino è:
 - attraversato dal raccordo autostradale per l'Aeroporto, dalla ex S.S. n. 460 e dalle Strade Provinciali n. 2, 10, 13, 14 e 16;
 - attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres, di cui, nel territorio comunale sono presenti due stazioni, quella del Concentrico e quella dell'Aeroporto;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Lanzo (il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale), dalle esondazioni ricorrenti, che mettono a rischio le zone rivierasche e la borgata "Francia";
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 311 ettari di aree inondabili, con tempo di ritorno superiore a 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 311 ettari nonché la previsione di un "limite di progetto", con una lunghezza pari a circa 1.705 m;
- ⇒ tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 272 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36 del 26/05/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone un riordino delle aree a servizi nel territorio della Frazione di Mappano finalizzato ad individuare delle zone di proprietà comunale dove trasferire la SUL dell'area "NEA" del Concentrico soggetta ad inedificabilità assoluta per vincolo aeroportuale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/08/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 11/07/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Caselle Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 36 del 26/05/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.

56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Caselle Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta